

MOZIONE
Ex art. 58

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE
PREMESSO CHE

- la mobilità è un diritto tutelato dalla Costituzione (art. 16), dalla Convenzione Europea Diritti dell'Uomo (protocollo n° 4 art. 2) e dallo Statuto di Roma Capitale (art. 2 comma 1);
- nelle linee programmatiche 2013-2018 per il governo di Roma Capitale il Sindaco di Roma, Ignazio Marino, afferma che *"Predisporremo un piano quadro della ciclabilità in città, con il coinvolgimento delle associazioni, per realizzare una rete ciclabile diffusa."*;
- il giorno sabato 14 giugno 2014 veniva ufficialmente inaugurato il Parco Lineare di Monte Mario, un complesso che si snoda dalla Stazione FM3 Monte Mario sino al Parco di Monte Ciocchi, in zona Valle Aurelia, e che comprende una pista colabile, un percorso pedonale e delle aree verdi sulle quali insistono panchine ed anche aree giochi per bambini;
- dalla lettura di quanto riportato nel sito di Roma Capitale si ricava la seguente descrizione: *"cinque chilometri di percorso per un totale di 6 ettari di superficie, che collegano Monte Mario a Monte Ciocchi, incrociando quattro stazioni (Appiano, Balduina, Gemelli e Monte Mario) con dieci accessi integrati alle strade di mobilità tradizionale. E' la Pista Ciclopedonale - definita anche Parco Lineare - che si inaugura sabato 14 giugno alle ore 17,00"*;
- per l'inaugurazione del tracciato Roma Capitale insieme al Municipio XIV organizzano una passeggiata in bicicletta che tocca tutte le tappe della pista... Il parco lineare, realizzato da Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo FS Italiane - sul vecchio tracciato della linea metropolitana Roma -Viterbo, rivoluziona tutto il sistema di viabilità del quadrante nord-ovest che quindi da ora ha non solo pista ciclopedonale ma aree attrezzate per i bambini con tre spazi gioco, una pista di pattinaggio e poi ancora otto fontanelle lungo il percorso e oltre cento panchine" (<http://www.comune.roma.it/PCR/do/psite/Site/detail?contentId=NMS661317>);
- lo stesso Sindaco Marino, intervistato durante l'inaugurazione, così dichiara: *"grazie a questa ciclabile una persona che abita a Torrevicchia può spostarsi in bici e raggiungere quattro stazioni della rete ferroviaria. Insomma un nuovo modo di attraversare la nostra città in modo che faccia bene anche alla salute. Qui sotto c'è il ponte della vecchia ferrovia che porta a San Pietro, l'obiettivo è arrivare fino a lì"* (<http://roma.repubblica.it/cronaca/2014/06/14/news/ciclabile-88968631/>);
- il giorno dell'inaugurazione le numerose persone presenti hanno potuto percorrere (passeggiando o andando in bicicletta) tutto il parco nella sua estensione, sia lungo le aree pedonali che sulla pista ciclabile senza che vi fossero ostacoli di alcun genere;
- diversamente, già nella mattina di lunedì 16 giugno, i ciclisti che hanno percorso la pista ciclabile, si sono trovati davanti uno spettacolo completamente diverso: sulla pista erano state posizionate delle catene più larghe della pista medesima il cui scopo, più o meno evidente, avrebbe dovuto essere quello di impedire ai motorini e ad altri mezzi motorizzati di invadere la corsia riservata alle biciclette. L'effetto, al contrario, è stato quello di rallentare il percorso costringendo i ciclisti ad improbabili manovre e finanche a dover sollevare la bicicletta per superare l'ostacolo imprevisto;

CONSIDERATO CHE

- come dichiarato dal Sindaco medesimo, la funzione principale del Parco Lineare è quella di promuovere un modo diverso di intendere la mobilità, è evidente come il posizionamento di dette catene impedisca, oltre all'accesso dei mezzi non autorizzati, anche la normale ciclabilità della pista;

- se lo scopo di tale percorso è quello di favorire la mobilità alternativa, appare evidente come il posizionamento di ostacoli (peraltro ripetuti) lungo la pista impedisca agli utenti di transitare ad una velocità costante costringendoli a ripetute fermate, rallentando, nel complesso, la velocità di transito ed allungando, conseguentemente, i tempi di percorrenza;
- come rilevato dagli utenti della pista suddetta, questi dissuasori così posizionati e gli effetti sopra descritti, inducono gli stessi a preferire le strade ordinarie al percorso dedicato. E' evidente, quindi, che ove non siano adottate misure idonee al ripristino della normale viabilità sulla pista, la funzione della stessa come incentivo ad una mobilità sostenibile viene ad essere del tutto disattesa;
- le predette catene, inoltre, impediscono anche ad altri utenti (si pensi ai disabili dotati di sedia a rotelle, ai genitori con le carrozzine, alle biciclette cargo) di usufruire della pista e del limitrofo sentiero pedonale;
- oltre a ciò, è chiaro come le catene di cui sopra costituiscano una grave insidia per i frequentatori del parco i quali potrebbero anche cadere inciampando sulle stesse.

**TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO
L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA**

- a rimuovere immediatamente le sopra descritte catene, consentendo, quindi, agli utenti del parco di poter usufruire dei percorsi ciclopedonali in totale sicurezza;
- a progettare e collocare, ove ritenute necessarie, altre strutture dissuasive che non impediscano, tuttavia, il fluido passaggio dei pedoni, dei ciclisti, delle carrozzine, delle sedie a rotelle, ecc..

Roma, 18 giugno 2014

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano



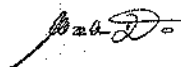
Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Virginia Raggi



Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Marcello De Vito



Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Daniele Frongia

